



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASIER**

Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado – Via Peschiere, 16 - 31030 DOSSON DI CASIER (TV)

Tel. 0422 380848/491560 - Cod. meccanografico: TVIC82300C

✉ mail: [info@iccasier.gov.it](mailto:info@iccasier.gov.it) - Pec: [TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT) - Web: [www.iccasier.gov.it](http://www.iccasier.gov.it)

C/C/P 17097312 – Cod. Fisc. 80017580269 - IBAN: IT 79 J 01030 61960 000000649878



**MODALITA' PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO  
DELLE USCITE, DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI DI  
ISTRUZIONE**

---

Il Consiglio di Istituto ha emanato il seguente regolamento nel rispetto della normativa vigente in merito.

## 1. Premessa

Le uscite, le visite guidate (durata 1 g.) e i viaggi di istruzione (durata 2 gg. o più) fanno parte integrante del percorso didattico della classe e, quindi, vanno progettati e discussi nei Consigli di Cl. di ottobre all'interno della programmazione annuale della classe e presentati ai genitori nel primo C. di Cl. integrato di novembre.

Gli obiettivi, che essi si pongono, sono interdisciplinari e di carattere sia didattico che educativo.

## 2. Norme generali

Le visite guidate (durata 1g.) e i viaggi di istruzione (durata due gg. o più) sono così suddivise:

	classe	durata	meta
Scuola Primaria	1 <sup>^</sup>	1 giorno	Entro il territorio provinciale
	2 <sup>^</sup>	1 giorno	Entro il territorio provinciale
	3 <sup>^</sup>	1 giorno	Entro il territorio regionale
	4 <sup>^</sup>	1 giorno	Entro il territorio regionale
	5 <sup>^</sup>	fino a 2 giorni	Entro il territorio regionale o extra-regionale (zone limitrofe)
Scuola Secondaria di 1° grado	I	fino a 1 giorno	In Italia
	II	fino a 2 giorni	In Italia
	III	fino a 5 giorni	In Italia o anche fuori dai confini nazionali

Fanno eccezione gli scambi linguistici e/o culturali con l'estero che prevedono una durata superiore. Per quanto riguarda, invece, le uscite didattiche e/o le trasferte per attività sportive in orario scolastico, esse potranno essere programmate nel numero massimo di sei per classe.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione con durata pari o superiore ad un giorno sono vincolati all'approvazione del Consiglio di Istituto, mentre le uscite in orario scolastico e le uscite per attività sportive sono approvate dal Dirigente scolastico.

Il Consiglio di Istituto delega il Dirigente scolastico in caso di uscite nel territorio provinciale (non limitatamente a quello comunale) e in caso di tempistica particolare di eventi non programmabili.

Il piano dei viaggi di istruzione e delle visite guidate, completo di meta, docenti accompagnatori, classi interessate e spesa preventiva deve essere presentato entro il 30 novembre per essere sottoposto all'approvazione del Dirigente Sc. e/o del Consiglio di Istituto.

L'organizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate richiede l'adesione preventiva di ogni alunno ed essa costituisce già di per sé un impegno.

Nell'organizzare i viaggi di istruzione si avrà cura di preferire, nei limiti del possibile, mete con strutture organizzate che offrono la possibilità di svolgere laboratori.

I docenti che organizzano un viaggio di istruzione si avvarranno di quelle aziende la cui documentazione (ai sensi della C.M. del 14-08-1991 n. 253) sia già acquisita agli atti di Istituto.

Gli insegnanti accompagnatori sono individuati nell'ambito dei rispettivi Consigli di Classe/Interclasse e, normalmente, sono in numero pari ad un docente ogni 15 alunni.

Possono essere, invece, in rapporto superiore a 1/15 od anche, eccezionalmente, in rapporto inferiore, previa valutazione del C. di Cl., del Team e del Dirigente scolastico in dipendenza delle caratteristiche della classe, dell'attività e del percorso.

Comunque gli accompagnatori non devono essere mai in numero inferiore a 2, anche avvalendosi della presenza di un genitore, **anche se è opportuno precisare che la responsabilità degli alunni ricade sempre e solamente sul docente accompagnatore.**

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili si fa riferimento alla normativa vigente.

Può essere designato come accompagnatore anche un docente non appartenente al C. di cl.

Si darà preferenza al treno come mezzo di trasporto, ove possibile, ma nel caso di viaggi lunghi, che prevedono anche spostamenti in varie località vicine alla meta, si preferirà utilizzare il pullman.

L'alunno diversamente abile potrà essere accompagnato da un genitore, nel caso la disabilità lo richiedesse, a discrezione del Consiglio di classe.

### **3. Docenti**

I genitori e il personale ATA, sentiti i docenti, possono partecipare all'uscita su adesione volontaria.

Gli insegnanti accompagnatori devono esercitare un'attenta e continua sorveglianza sugli alunni; non possono, quindi, né lasciarli soli né abbandonare il gruppo.

Gli insegnanti accompagnatori dovranno stipulare apposito contratto di assicurazione per la copertura della responsabilità civile.

### **4. Aspetto finanziario**

Ogni viaggio di istruzione, visita guidata e uscita prevede la presentazione di tre preventivi di spesa, per permettere di scegliere la ditta che offre non solo il costo meno oneroso, ma anche garanzie maggiori di rispetto delle norme e di qualità.

Relativamente alle cosiddette gratuità previste nei pacchetti forniti dalle agenzie e/o ditte, esse saranno usufruite dai docenti accompagnatori al fine di contenere le spese dell'I.C.

Il versamento dell'importo relativo sarà effettuato dal genitore di ciascun alunno sul c/c dell'I.C. presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, avendo cura di specificare la causale e di produrre fotocopia del versamento al docente organizzatore.

In caso di importi poco elevati, le somme saranno versate in contanti dagli alunni al docente organizzatore e consegnate da questi ad un rappresentante dei genitori il quale eseguirà il versamento della somma totale sul c/c dell'IC presso la Banca suddetta. In caso di eventuali ritardatari, costoro provvederanno al versamento direttamente in banca esibendo ricevuta al docente organizzatore prima del giorno dell'uscita didattica.

In caso di importo superiore ai 50 € si può prevedere la rateizzazione in due quote stabilite dal docente organizzatore.

La scuola potrà intervenire a supporto delle famiglie che fossero eventualmente in difficoltà per motivi economici grazie al budget accantonato ad hoc (10% del contributo alunni). L'attribuzione del finanziamento avverrà ad insindacabile giudizio di una commissione composta dal Dirigente scolastico, dal Presidente e da un Docente del Consiglio di Istituto, la quale fisserà i criteri di distribuzione dello stesso.

Nel caso in cui l'alunno non possa partecipare, per gravi e comprovati motivi, al viaggio di istruzione o alla visita guidata o all'uscita, per cui ha già effettuato il versamento, la famiglia sarà rimborsata secondo quanto previsto dal capitolato assicurativo.

NB. Nel caso in cui il C. di cl. decida di sospendere un viaggio di istruzione o una visita guidata, già preventivata, o di escludere da essa determinati alunni, per gravi motivi disciplinari, i genitori sono comunque obbligati al pagamento della quota o della penale richiesta dalla ditta.

Nel primo caso perché, dovendo eseguire la prenotazione in congruo anticipo, non si può annullare il viaggio senza corrispondere la penale alla ditta che si è impegnata a sua volta nell'organizzazione. Nel secondo caso perché non è giusto che la mancanza di senso di responsabilità del singolo ricada economicamente sul gruppo.

## **5. Norme disciplinari**

L'alunno che per il suo comportamento indisciplinato costituisca motivo di pericolo per sé e per gli altri non parteciperà al viaggio di istruzione o alla visita guidata. Tre rapporti disciplinari o una sospensione, infatti, potrebbero costituire un valido motivo per l'esclusione dello stesso dall'attività programmata. Nel qual caso l'alunno è obbligato alla frequenza delle lezioni e sarà inserito in una classe indicata dal Dirigente Scolastico.

L'alunno che, durante il viaggio di istruzione o la visita guidata, si sarà comportato in modo poco responsabile, incorrerà nelle sanzioni previste dal Regolamento di disciplina dell'Istituto.

In caso di danni volontari a strutture e altro, le spese ricadranno sulla famiglia dell'alunno che ha commesso il danno.